

Codice A1820B

D.D. 23 gennaio 2018, n. 186

VCTG79 - Sig. NOVELLO Stefano - Autorizzazione ai sensi del R.D. n. 523/1904 e concessione demaniale breve per taglio piante, ai sensi dell'art. 23, lettera b) L.R. 5/2012, da effettuare in sponda destra del T. Mastallone, a monte di una passerella pedonale, in Fraz. Canera, tratto di alveo frontistante il F. 38, part. 131, 133, 135, 137 e tratto alveo frontistante il F. 33, part. 31 del Comune di Cravagliana (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904 all'occupazione temporanea delle aree demaniali richieste il Sig. Stefano Novello per un intervento finalizzato al taglio piante, ai sensi dell'art. n. 23, lettera b) della L.R. 5/2012, da effettuare in sponda destra del Torrente Mastallone, a monte di una passerella pedonale, in Frazione Canera, tratto di alveo frontistante il Foglio n. 38, particelle 131, 133, 135, 136, 137 e tratto di alveo frontistante il Foglio n. 33, particella 31 del Comune di Cravagliana (VC), come da planimetrie catastali allegate all'istanza con evidenziata l'area interessata al taglio allegate al presente atto come parte integrante.

Il soggetto autorizzato resta unico responsabile dei danni eventualmente cagionati dai lavori realizzati.

La concessione demaniale breve s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine ai problemi legati al lavoro di esbosco.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni che lo rendessero necessario.

Il taglio dovrà essere realizzato come da progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza l'autorizzazione preventiva da parte di questo Settore:

- a. il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009) - pubblicata il 12/02/2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27/02/2009 e dal suo regolamento di attuazione "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013, unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013;
- b. l'operazione di taglio andrà fatta, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo secondo quanto disposto dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009) - pubblicata il 12/02/2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27/02/2009 e dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n 2/R del 21 febbraio 2013;

- c. il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e del fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo;
- d. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- e. sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- f. durante le operazioni di taglio il sig. Stefano Novello dovrà rispettare le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008, con particolare riguardo al monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena del Torrente Mastallone, al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;
- g. la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre sarà posta in sito una tabella indicante il nome del concessionario e gli estremi della concessione;
- h. il signor Stefano Novello non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- i. l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con gli automezzi necessari ai lavori, che dovranno essere segnalati via posta elettronica al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ;
- j. i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi;
- k. Il signor Stefano Novello è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Lo stesso tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- l. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- m. la presente autorizzazione idraulica e concessione demaniale breve ha validità ed autorizza all'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori, a decorrere dalla sua emissione fino al 31/12/2018;
- n. il signor Stefano Novello è tenuto a conseguire ogni altra autorizzazione indispensabile e prevista per legge prima di effettuare le operazioni di taglio, con particolare riguardo alla normativa di salvaguardia ambientale;

- o. il signor Stefano Novello dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la data della conclusione dei lavori ed inviare una dichiarazione attestante che il taglio è stato eseguito conformemente al progetto presentato.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'accesso in alveo ai sensi del R.D. 523/04 e l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta LIARDO)